

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	L-10 - LETTERE curriculum: CLASSICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	FILOGIA CLASSICA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-FIL-LET/05
CODICE INSEGNAMENTO	3173
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2013/2014
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>DI MARIA GIORGIO</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>GIORGIO.DIMARIA@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
DOCENTE COINVOLTO	
TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RINVIA AL CALENDARIO DI FACOLTÀ
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RINVIA AL CALENDARIO DI FACOLTÀ
ORARIO DI RICEVIMENTO	MERCOLEDÌ 10:00-12:00 BIBLIOTECA ROCCARO - CORPO BASSO, 1^ PIANO SONO POSSIBILI VARIAZIONI CONSULTARE IL SITO DELLA FACOLTA' DI LETTERE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente, già provvisto di una buona conoscenza delle lingue classiche, sarà addestrato nell'esame delle problematiche e dei metodi della filologia classica, in vista di una lettura criticamente consapevole dei testi. Sarà introdotto alla storia dei testi greci e latini e all'uso delle edizioni critiche, nonché all'analisi dei fattori formali che concorrono alla costituzione dei testi.

Letture significative dei classici consentiranno di applicare nella prassi le conoscenze acquisite e di verificarle.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Le letture guidate dal docente - per nulla vincolanti - saranno oggetto di discussione durante il corso e saranno indicate le opere di consultazione e di riferimento che consentono una prosecuzione autonoma dell'analisi da parte dello studente.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Lo studente sarà in grado di comunicare, in forma orale e scritta, in italiano o, se da sua libera scelta, in latino tutte le informazioni relative alle acquisizioni metodologiche e critiche raggiunte durante la partecipazione al corso ambito di studi, nonché le interpretazioni sviluppate in sede di lettura dei testi. Le abilità comunicative saranno verificate nelle prove d'esame.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

A conclusione del corso lo studente risulterà in possesso di salde conoscenze di base nell'ambito della presente disciplina, di capacità autonoma di rielaborazione critica nell'uso degli strumenti acquisiti, della facoltà di individuare e elaborare percorsi di approfondimento sia dei testi esaminati all'interno del programma annuale, sia di altri testi, appartenenti anche a differenti generi letterari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Contribuire ad una salda formazione di base dello studente consentendogli un approccio consapevole al testo antico, tramite un'informazione articolata sulle modalità di trasmissione dello stesso attraverso i secoli e le culture che ci separano dall'età dell'autore, e la discussione delle incertezze che possono sorgere dai limiti della tradizione (corrotte, omissioni, eventuali rifacimenti/recensioni seriori). In particolare offrirgli la possibilità di apprendere metodologie utili alla valutazione delle problematiche testuali e dei riflessi delle stesse sull'interpretazione di opere di varia tipologia, sicché sia in grado di discuterne autonomamente e di proporre conclusioni proprie, anche grazie ad un opportuno addestramento all'utilizzo degli strumenti forniti dall'edizione critica. Mostrare di quali strumenti culturali ed esegetici si giovi l'interpretazione del testo antico utilizzando anche le più importanti risorse bibliografiche e le banche dati informatizzate.

PROGRAMMA DIDATTICO

A. Introduzione alla storia dei testi classici e alla critica testuale greca e latina

B. Forme della metrica dei Greci e dei Romani:
metri dei lirici greci e loro ricezione a Roma

C. Lettura e interpretazione di testi:
Bacchilide e Orazio

TESTI CONSIGLIATI

A. Introduzione alla storia dei testi classici e alla critica testuale greca e latina

Manuali consigliati:

M. L. WEST, *Textual criticism and editorial technique*, Teubner, Stuttgart 1973 (trad.: *Critica del testo e tecnica dell'edizione*, L'Epos, Palermo 1991).

L. D. REYNOLDS – N. G. WILSON, *Scribes and scholars: a guide to the transmission of Greek and Latin literature*, The Clarendon press, Oxford 1991 (trad.: *Copisti e filologi: la tradizione dei classici dall'antichità ai*

tempi moderni, Antenore, Padova 1987).

Dispensa da fotocopiare presso il Centro stampa.

B. Forme della metrica dei Greci e dei Romani:

metri dei lirici greci e loro ricezione a Roma

Manuali consigliati:

D. KORZENIEWSKI, Griechische Metrik, Wissenschaftliche Buchgesellschaft, Darmstadt 1968 (trad.: Metrica greca, L'Epos, Palermo 1998).

S. BOLDRINI, La prosodia e la metrica dei romani, Carocci, Roma 1998.

Da consultarsi a lezione: un'edizione dei Lirici greci; l'edizione di Orazio consigliata al punto C.

C. Lettura e interpretazione di testi:

Bacchilide e Orazio

Edizioni consigliate:

BACCHYLIDES, Carmina cum fragmentis edidit Herwig Maehler, Monachii-Lipsiae 2003

(due epinici da scegliere durante il corso).

Q. HORATI FLACCI Opera edidit S. Borzsak, Lipsiae 1984

(gli Epodi).